



Dalla produzione alla consegna. Matteo Moretto “racconta” MyTower



“Al rientro da questo straordinario ciclo di operazioni strategiche, c'è un'emozione forte che voglio condividere in prima persona. Chi mi conosce sa quanto io creda nel valore della continuità e della vicinanza al cliente, ma sa anche che per anticipare il mercato non ci si può fermare. Oggi, come Country Manager Italia di TDI, posso confermarlo con orgoglio: siamo entrati a far parte di un nuovo, grande ecosistema europeo con MyTower, insieme a partner d'eccellenza come Winddle e Belharra e-SCM”. Racconta Matteo Moretto facendo riferimento alla nuova unione di 4 aziende, che da oggi può contare su oltre 300 collaboratori, con un comune disegno strategico: unire competenze uniche e complementari per costruire insieme il leader europeo per la Supply Chain Execution.

Il superamento dei vecchi limiti operativi

Fino a ieri, il mercato costringeva le aziende a scegliere tra soluzioni frammentate: chi gestiva l'officina o la produzione, chi ottimizzava l'upstream e i fornitori, chi si occupava delle tratte internazionali e chi, come TDI, governava con precisione chirurgica la complessità del multi-vettore e dell'ultimo miglio. Erano i classici silos informativi che, come ha sempre sostenuto Moretto, rallentano il business e drenano risorse.

“Con questa unione cambiamo definitivamente le regole del gioco. Mettiamo a disposizione delle aziende industriali e dei distributori un'offerta end-to-end capace di dialogare nativamente con i software gestionali proprietari dei clienti ERP e WMS, prendendosi cura del prodotto lungo tutta la catena del valore. Dalla collaborazione con i fornitori e gli approvvigionamenti internazionali grazie a Winddle e Belharra e-SCM, al trasporto intermodale e stradale, fino alla distribuzione finale tramite corrieri espressi per il B2B e il privato”. Aggiunge Moretto.

La svolta doganale: il vero vantaggio competitivo

C'è un aspetto di questo nuovo assetto che entusiasma particolarmente Matteo e che tocca un punto dolente per moltissime imprese italiane che puntano all'export: la gestione delle operazioni doganali e così lo commenta:

“Grazie alla suite di GTM, la Global Trade Management di MyTower, l'intero flusso doganale viene digitalizzato. Attività complesse legate ai dazi e al libero scambio si trasformano in automatismi fluidi. L'incidenza economica della gestione e del pagamento dei dazi, sia in import che in export, si riduce drasticamente, offrendo ai nostri clienti un beneficio economico immediato e un vantaggio competitivo monumentale sui mercati internazionali”.

Il futuro secondo Matteo Moretto

Per i clienti e partner storici di TDI in Italia, Moretto vuole essere estremamente chiaro confermando che la vicinanza operativa e la reattività dei team.

“Questa integrazione rappresenta la naturale evoluzione di ciò che abbiamo seminato in questi anni. Il mercato oggi non chiede più solo di spedire un collo in modo efficiente, ma esige una visibilità totale e predittiva, dalla materia prima fino alla porta del consumatore. Unire la forza multi-vettore di TDI con il controllo doganale e l'inbound logistico di MyTower, Winddle e Belharra e-SCM significa dare alle imprese una libertà di scala mai vista prima. Il nostro piano strategico mette al centro un programma di investimenti massiccio nell'innovazione e nell'intelligenza artificiale, per fare in modo che la tecnologia non sia un costo d'integrazione, ma un assistente pragmatico capace di azzerare le anomalie. Non stiamo solo guardando al futuro della supply chain: lo stiamo orchestrando”. Conclude Matteo Moretto, Country Manager Italia di TDI.

<https://www.tdi-group.com/it/>



Sponsor TDI